

DELIBERAZIONE N° 187

SEDUTA DEL 20 MAR. 2020

Dipartimento Programmazione e Finanze
Uff. Autorità Gestione Programmi FESR

DIPARTIMENTO

OGGETTO PO FESR BASILICATA 2014-2020 – D.G.R. n. 793/2019 - Avviso Pubblico per la selezione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale ai sensi dell'art. 63.3.d del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - Differimento termini

Relatore **V. PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 20 MAR. 2020 alle ore 13.00 nella sede dell'Ente,

| | | Presente | Assente |
|----|--------------------------------------|----------|---------|
| 1. | Vito BARDI Presidente | | X |
| 2. | Francesco FANELLI Vice Presidente | X | |
| 3. | Francesco CUPPARO Componente | X | |
| 4. | Rocco Luigi LEONE Componente | X | |
| 5. | Donatella MERRA Componente | X | |
| 6. | Gianni ROSA Componente | X | |

Segretario: ARCH. DONATELLA MERRA

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio
e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 02.03.1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata e integrata;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa" approvata con D.G.R. n. 539 del 23.04.2008, come da ultimo modificata con la D.G.R. n. 1340 dell'11/12/2017;
- VISTA le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale:
- la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta in merito alla denominazione, alla declaratoria e alla graduazione delle posizioni dirigenziali previste;
 - le DD.GG.RR. n. 695 e n. 696 del 10 giugno 2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale ed in particolare è stato conferito la direzione dell'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata al dott. Antonio BERNARDO, con decorrenza dal 1 luglio 2014;
 - la D.G.R. n. 883 dell'8 luglio 2014 di modifica parziale e di rettifica di alcuni errori materiali delle DD.GG.RR. n. 694/2014 e n. 696/2014;
 - la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 e s.m.i. con la quale sono state approvate le modifiche all'assetto organizzativo, delineato dalla D.G.R. 694/2014, per le Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale, nonché è stata definita la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
 - la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015;
 - la D.G.R. n. 624 del 07/06/2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche dell'assetto organizzativo regionale derivante dalla predetta D.G.R. n. 689/2015, provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti regionali afferenti alle Aree Istituzionali della "Presidenza della Giunta" e della "Giunta Regionale", con la previsione in tale ultima area del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e la contestuale ridefinizione dell'attribuzione e delle strutture del Dipartimento ridenominato Ambiente ed Energia;
 - la DGR n. 1374 del 30 novembre 2016 che ha integrato e modificato la declaratoria dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR

Basilicata" già approvata con la DGR n. 694/2014 e successivamente modificata con la DGR n. 689 del 26 maggio 2015;

- la D.G.R. n. 680 del 30/09/2019 avente ad oggetto "Rinnovo incarichi dirigenziali. Ulteriori disposizioni";
- la D.G.R. n. 73 del 30/01/2020 recante "Posizioni dirigenziali vacanti. Determinazioni" con la quale si è provveduto a disporre il differimento del termine degli incarichi dirigenziali conferiti al 31/01/2020;

VISTI

- la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTI

i regolamenti Comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e nello specifico per quanto attiene i fondi strutturali:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

RICHIAMATI altresì i seguenti Regolamenti comunitari relativi ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020;

- Regolamento (Ue) N. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea
- Regolamento Delegato (Ue) N. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;

VISTO

l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, così come integrato ed approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 8.2.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014) 8021;

VISTO

il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

n. 71 del 26 marzo 2018);

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.01.2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTE

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea;
- la D.G.R. n. 1284 del 07.10.2015 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17.08.2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi allegati;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)9114final del 19.12.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2015) 5901;
- la D.G.R. n. 54 del 24 gennaio 2019 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2018) 9114final del 19/12/2018 di approvazione della versione integrata e modificata del PO FESR Basilicata 2014-2020 (Versione 4.3) e dei relativi allegati;

VISTI i seguenti provvedimenti relativi al Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020:

- la D.G.R. n. 1046 del 16 ottobre 2018 "PO FESR Basilicata 2014-2020 – articolo 30 del regolamento UE n. 1303/2013 e delibera CIPE n. 10/2015 - proposta di modifica del programma – approvazione";
- la D.G.R. n. 1137 del 09/11/2018 "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - D.G.R. N. 1046 del 16 Ottobre 2018 - Errata Corrige";
- la delibera CIPE n. 71/2018 di approvazione del Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 pubblicata sulla G.U.R.I. n.134 del 10 giugno 2019;

VISTA la D.G.R. n. 994 del 21/12/2019 con cui, tra l'altro, è stata approvata la proposta di modifica/integrazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e del POC Basilicata 2014-2020 ed il relativo Piano Finanziario per priorità di investimento, Obiettivo Specifico e Azione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione DD 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018 che approva la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" (versione 4.0) ed i manuali ad essa allegati;

VISTA la Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014 -2020 approvata da parte della Commissione Europea con nota Ref. Ares (2016)5401132 del 16/09/2016 la cui prese d'atto è avvenuta con la D.G.R. n.1118 del 6/10/2016;

VISTI i Criteri di Selezione delle operazioni del POR FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza;

- VISTA la D.G.R. n. 487 del 13.05.2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni, come integrata con DD.GG.RR. n. 270 del 30 marzo 2018 e n. 741 del 2 agosto 2018;
- VISTA la D.G.R. n. 193 del 6/11/2019, che si intende integralmente richiamata, che ha approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di Progetti di Cooperazione interregionale e transnazionale ai sensi dell'Art. 96.3.d del Reg. (UE) n. 1303/2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;
- VISTO l'art. 8, comma 1, del succitato Avviso pubblico che testualmente prevede: *"Le domanda di candidatura potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale (BURB) secondo le modalità descritte nel presente articolo. Il termine ultimo per la presentazione delle proposte sono le ore 12,00 del 31 marzo 2020"*.

CONSIDERATO che la finalità del citato Avviso è quello di promuovere azioni interregionali e/o transnazionali mediante la creazione di partenariati tra partner operanti nella Regione Basilicata e partner operanti al di fuori della Regione Basilicata, ossia in altri Paesi europei e, eventualmente, in altre Regioni italiane o Paesi extra-UE interessati dalla Strategia Jonio-Adriatico;

RITENUTO opportuno precisare che l'Avviso prevede la partecipazione da parte di numerosi organismi (potenziali beneficiari) operanti nel territorio della Regione Basilicata, segnatamente:

- per i progetti rientranti nella Linea "A" dell'Avviso: Università, Centri di Ricerca pubblici, Aziende Sanitarie ed Ospedaliere;
- per i progetti rientranti nella Linea "B" dell'Avviso: Enti Locali (Province, Comuni ed Unioni di Comuni), Enti Parco, Università, EGRIB (Ente di Governo per i rifiuti e le risorse idriche della Basilicata), Aziende Ospedaliere e Sanitarie, istituti scolastici, Ufficio Scolastico Regionale;

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTI i seguenti provvedimenti nazionali adottati per fronteggiare l'epidemia da COVID-19:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- D.P.C.M. 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- D.P.C.M. 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- D.P.C.M. 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- D.P.C.M. 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

- D.P.C.M 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- D.P.C.M 11 marzo 2020 recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

RILEVATO che a seguito della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e delle succitate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 adottate dal Governo italiano numerosi potenziali beneficiari hanno reso note le difficoltà nell'espletamento delle attività preparatorie alla redazione delle istanze e delle proposte progettuali quali, a titolo indicativo e non esaustivo: i) difficoltà a svolgere incontri tra i componenti del partenariato e/o tra gli stessi ed i progettisti o stakeholder; ii) indecisione o ripensamento di potenziali partner europei nell'aderire ai costituendi Partenariati alla luce delle notizie sulla diffusione dell'epidemia da COVID-19;

RAVVISATA l'esigenza di garantire la partecipazione all'Avviso pubblico da parte dei potenziali beneficiari evitando che la presentazione delle istanze entro la prossima scadenza del 31 marzo 2019 sia ostacolata o inibita dalla "causa di forza maggiore" rappresentata dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e dalle conseguenti succitate misure nazionali;

DATO ATTO altresì che il comma 6 dell'articolo 1, comma 6, del succitato D.P.C.M 11 marzo 2020 dispone: *"Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza"*;

RITENUTO opportuno dare atto che alla data della presente deliberazione non è pervenuta alcuna domanda di candidatura a valere sull'Avviso in questione;

RITENUTO, pertanto, necessario per le motivazioni sopra evidenziate di disporre la proroga dei termini di scadenza dell'Avviso differendo i termini di presentazione delle domande stabilito al comma 1 dell'articolo 8 dell'Avviso alle ore 12,00 del 1° giugno 2020;

RICHIAMATO il comma 9 dell'articolo 8 dell'Avviso il quale dispone che: *"Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso (FAQ) ed ai relativi allegati devono essere inoltrate all'Autorità di Gestione entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione, esclusivamente in forma scritta all'indirizzo PEC ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it"*;

RITENUTO opportuno precisare che, a seguito del differimento dei termini di presentazione delle istanze, si intendono prorogati, conseguentemente, anche i termini per l'inoltro di eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'avviso (FAQ) di cui al citato art. 8 comma 9 dell'Avviso;

RITENUTO di dover confermare in ogni sua parte *l'Avviso Pubblico per la selezione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale a sensi dell'Art. 96.3.d del Reg. (UE) n. 1303/2013;*

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del Presidente,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che in dispositivo si intendono integralmente riportate:

1. di differire il termine ultimo per la presentazione delle proposte di cui all'articolo 8, comma 1, dell'Avviso Pubblico per la selezione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale a sensi dell'Art. 96.3.d del Reg. (UE) n. 1303/2013 approvato con la a D.G.R. n. 793 del 6 novembre 2019, stabilendo che il nuovo termine per la presentazione delle proposte è le ore 12,00 del 1° giugno 2020;
2. di demandare al Dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020 l'adozione dei successivi e conseguenti adempimenti e, in particolare, di dare massima diffusione della presente deliberazione mediante la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Avvisi e Bandi" del portale regionale www.regione.basilicata.it; sito del POR FESR Basilicata 2014/2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE _____



(Dott. Antonio BERNARDO)

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

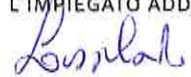


IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 23-03-2020
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(ART. 22, COMMA 1, D.LGS N. 82 DEL 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero 8 facciate e da / allegati.